

I DATI In lieve miglioramento però contagi e ricoveri. Sui vaccini il presidente della Regione annuncia: «Pronti alla terza dose»

Salgono a 606 le vittime lucane Morti un 90enne e un 80enne

POTENZA. Salgono a 606 le vittime lucane di Coronavirus da inizio pandemia. Sono due quelle inserite nell'ultimo bollettino: un 90enne di Palazzo San Gervasio e un 80enne di Matera, entrambi deceduti in Pneumologia al San Carlo e al Madonna delle Grazie.

In lieve miglioramento gli altri indicatori: 35 i contagi registrati su 760 tamponi (tra cui 6 casi rilevati al Don Uva), Incidenza che risale al 4%. Nella stessa giornata sono state registrate 44 guarigioni (39 tra i residenti, 3 domiciliati e 2 fuori regione). Scendono così a 1.311 i positivi attuali e calano anche i ricoveri da 53 a 50, pur restando 4 i ricoveri in Terapia intensiva.

Invece a ieri sono 409.132 i lucani che hanno ricevuto la prima dose del vaccino (il 74 per cento) e 338.672 quelli che hanno ri-

cevuto anche la seconda dose (61,2 per cento) per un totale di somministrazioni effettuate pari a 747.804.

L'ultimo rapporto della Fondazione **Gimbe** segnala la Basilicata in linea col resto del Paese. Alla prima settimana di settembre,

aveva completato il ciclo vaccinale il 64,4% della popolazione; circa il 74% quella coperta con almeno una dose.

«La Regione Basilicata è già pronta per la terza dose di vaccino anti-Covid" ha detto il presidente della regione Vito Bardi. "Le aziende sanitarie sono già organizzate per provvedere, le dosi sono in buon numero e i punti vaccinali sono aperti per la somministrazione libera e quindi possono provvedere alla terza dose, nei tempi indicati dal governo nazionale».

«Avevamo già anticipato uno stu-

dio anticorpale su 1000 lavoratori, grazie all'impegno di Asm e

Crob, propedeutico alla terza dose. Pertanto, in linea con quanto indicato da Aifa, siamo pronti da subito alla terza dose per soggetti immunodepressi, trapiantati, malati oncologici, dializzati, anziani over-80, ospiti delle Residenze sanitarie assistite (Rsa) e personale sanitario. Per i richiami verranno utilizzati vaccini mRNA, Pfizer o Moderna», conclude Bardi.

Tra martedì e mercoledì prossimo i vertici di via Verrastro incontreranno le direzioni sanitarie dell'ASP, dell'ASM, del San Carlo e del Crob di Rionero in Vulture per avviare la programmazione della campagna.



Peso: 37%